

VareseNews

“Mia sorella non c’è più e una parte di lei è nel telefono che ho perso: aiutatemi a ritrovarlo“

Pubblicato: Mercoledì 28 Ottobre 2020



Oramai è appendice del corpo umano, inteso come oggetto indispensabile a realizzare emozioni immateriali, una sorta di prolunga della mente che aiuta a orientarsi nello scoprire il mondo. Ma talvolta il telefono serve da grande cassetto dei ricordi poiché contiene audio messaggi, fotografie, video e frammenti di vita che ora come un tempo riemergono, relegati nel fondo di una borsetta o nella tasca di una giacca, ma non sotto forma di spiegazzati post-it o foto sbiadite bensì in “file” ogni volta nuovi, autentici, riproducibili all’infinito. Contiene, uno smartphone, la grande intimità di una persona, galassia di affetti e relazioni irrinunciabili, qualcosa di “vivo” (nel messaggio che segue la lettrice non parla del telefono come un oggetto, non spiega di quale colore sia, ma si riferisce a qualcosa di molto umano, come il tempo: “Ha tre anni”, dice del suo smartphone). Per questo il messaggio di aiuto di una lettrice che ha smarrito il telefono non può venir limitato a fatto da ufficio oggetti smarriti, ma rappresenta qualcosa di molto più grande.

(ac)

Mi chiamo Claudia K. e sono di Induno Olona.

Questa mattina 28 ottobre alle 11.45 al parcheggio dell’Iper , in fondo dove c’è il ristorante, ho smarrito il mio telefono.

E’ un samsung j7 che ha 3 anni. Non vale nulla ma x me vale tanto perché ho tutte le foto e i vocali di mia sorella su quel telefono. Lei...non c’è più ed io sono disperata se non lo

ritrovo. per favore aiutatemi a ritrovarlo.
Grazie. Sono disposta anche a pagare 100 euro.
kellerclo@yahoo.it

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it